

Poscritti

☒ rilevato

o visitato, non rilevato

o insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

La località è documentata per la prima volta nel 1146. In quell'epoca costituiva con Sonvico e Villa, una Signoria di proprietà del convento di S. Carpofo di Como, i cui diritti, accertati nel 1043, risalivano probabilmente al 9. sec. Nel 1206, anno cui risale l'autonomia comunale di Sonvico, il sito è documentato con il nome di "Digno" o "Dignio". Nel 1326 le tre "vicinanze" di Sonvico, Dino e Villa costituirono una "castellanza", pur continuando a godere ognuna di una certa autonomia e delimitarono i territori di loro appartenenza e quelli di proprietà della "castellanza" stessa che riscattò gradualmente i diritti di proprietà del convento cessati formalmente nel 1552. La "castellanza" si sciolse verso il 1800 e Dino venne a far parte del comune di Sonvico. Nel 1501 il villaggio venne parzialmente distrutto da un incendio appiccato dai Confederati.

La chiesa di S. Nazzaro è documentata per la prima volta nel 1146 come parrocchiale, ma a quell'epoca Sonvico, la cui autonomia ecclesiale risale all'anno 1419, faceva parte della parrocchia di S. Lorenzo di Lugano. Oggi Dino dipende dalla parrocchia di Sonvico.

Il villaggio, esposto a sud-ovest con ampia vista sul lago di Lugano, sorge sul versante destro della valle del Franscinone e si sviluppa sull'ampio sperone che funge da spartiacque tra il fiume Cassarate e il torrente di Dino.

Un tempo abitata da agricoltori dediti anche alla viticoltura e all'allevamento del bestiame, la località ha subito in passato una forte emigrazione periodica. Nel villaggio trovava sede, grazie alla munificenza del fondatore ing. Lepori, una scuola secondaria e di disegno.

./.

Qualificazione

Termine di confronto

o città

☒ villaggio

o borgo

o frazione

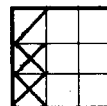
o villaggio urbanizzato o caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Villaggio di carattere agricolo-residenziale, Dino è stato seriamente compromesso nel suo rapporto con il paesaggio naturale dall'urbanizzazione dei pendii in primo piano e sullo sfondo dell'abitato un tempo destinati allo sfruttamento agricolo.

Pur essendo stato modificato e snaturato in modo vistoso rispetto alla sua struttura originaria in seguito alle demolizioni eseguite per ampliare la strada di attraversamento che porta a Sonvico, l'insieme manifesta ancora un certo pregio dal profilo spaziale nella parte di nucleo ubicata a monte della strada principale. Qui l'intreccio dei percorsi interni in parte porticati, la presenza di orti cinti da mura e di piccoli cortili, conferiscono alla porzione principa-
./.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

I campi coltivati, i prati e i vigneti che un tempo circondavano il villaggio hanno lasciato il posto all'edificazione recente che si è sviluppata sul declivio in primo piano (I-Or IV) circondato da boschi, e sul pendio retrostante percorso dalla strada per Sonvico.

Solo le due parti a diretto contatto con l'edificazione storica (I-De I, II) non sono state compromesse dal recente sviluppo edilizio. Questi due intorni e la zona boschiva adiacente la chiesa (I-De III) contano qualche vecchia abitazione o stalla isolata ed assumono notevole importanza per la salvaguardia e la fruizione del nucleo e della chiesa. Quest'ultima (E 0.0.5), circondata da un piccolo sagrato murato il cui accesso è marcato dalla presenza di una cappelletta e fiancheggiato dal cimitero, si situa all'uscita del villaggio, tangenziale al tornante della strada per Sonvico. L'edificio, consacrato a S. Nazzaro e noto per gli affreschi del 15. e 16. sec. che lo decorano internamente, è stato rinnovato tra il 1879 e il 1889 e restaurato di recente. Sulla facciata settentrionale si erge il campanile romanico con bassa copertura in coppi a quattro spioventi.

L'insediamento, delimitato a nord e a sud dal corso di due torrenti confluenti nel fiume Cassarate, è costituito dal vecchio nucleo abitativo (P 1), seriamente compromesso nella sua struttura originaria dall'ampliamento e correzione del tracciato della strada di attraversamento, e dall'insieme edilizio sorto a cavallo del secolo all'entrata del villaggio (P 2).

La scarsa leggibilità della carta Siegfried del 1894 e le numerose demolizioni intervenute di recente rendono difficoltosa la ricostruzione dell'impianto originario, ma la disposizione degli edifici e la configurazione dei fronti lungo i percorsi interni tuttora presenti lasciano supporre che l'antica strada di percorramento del versante sinistro del Cassarate che serviva il villaggio, attraversava il nucleo in direzione longitudinale e il suo tracciato corrispondeva all'attuale via interna tesa tra la villa fine secolo (0.0.7) e l'edificio recente (0.0.10). Questo percorso si evidenzia infatti per l'allineamento regolare degli edifici, generanti fronti lineari e compatti. Nel tratto settentrionale della via il fronte a valle è stato distrutto in seguito alla demolizione dei vecchi edifici che chiudevano l'abitato verso ovest (0.0.11). La via ortogonale alle curve di livello che, attraversato il centro del nucleo scende a valle lungo lo sperone e confluisce a monte sulla strada cantonale, costituiva probabilmente il collegamento con Sonvico. Questa seconda ipotesi, tuttavia, ./.

Qualificazione (continuazione)

Le del vecchio nucleo ricchezza spaziale ed ambientale. Dal punto di vista storico-architettonico l'insieme riveste scarse qualità poiché il vecchio patrimonio quasi totalmente modificato e in parte snaturato nel suo aspetto originario da interventi recenti. La presenza di singoli edifici emergenti, sorti a cavallo del secolo, e della chiesa, conferiscono all'insieme un certo interesse dal profilo architettonico.

Nel complesso il villaggio, seriamente compromesso nel suo contesto paesaggistico e nelle sue originarie qualità spaziali e storico-architettoniche, non riveste oggi alcun significato nell'ambito regionale.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

solleva alcuni dubbi circa l'ubicazione della chiesa e il suo collegamento con l'abitato. Probabilmente il tronco stradale che dal centro del nucleo sale alla chiesa costituiva un tempo un percorso secondario che si arrestava all'ingresso del sagrato. Questa ipotesi è avvalorata dalla configurazione irregolare e discontinua dei due fronti stradali generati non dal percorso, bensì dalla disposizione degli edifici secondo le curve altimetriche. Una prima modifica della strada per Sonvico venne effettuata presumibilmente nel secolo scorso. Con la realizzazione della nuova strada, il cui tracciato ripercorre quello odierno e della tramvia, il villaggio subì un primo sviluppo edilizio nella zona all'entrata dell'abitato (P 2).

Problemi di viabilità hanno portato di recente ad un'ulteriore correzione ed ampliamento della strada di attraversamento. Il nuovo intervento, che ha comportato la demolizione di diversi edifici o parti di essi, ha stravolto le caratteristiche strutturali ed ambientali del nucleo suddiviso da questo sventramento (1.0.4) in due parti prive di ogni rapporto reciproco. La parte ubicata a monte del nuovo tracciato, inalterata nella sua struttura ad eccezione del fronte lungo la strada, sostituisce oggi la parte più qualificata dal profilo architettonico-spaziale. Chiusa verso monte da schiere di edifici contigui parallele alle curve di livello è costituita da isolati di forma irregolare, con piccoli cortili interni di varia forma e dimensione. La struttura è interrotta al centro e a monte dalla presenza di orti e piccoli giardini le cui mura di cinta fiancheggiano e delimitano i vicoli interni.

Questa parte dell'impianto è costituita da edifici d'abitazione a tre o quattro piani con tetti a falde e facciate semplici intonacate. Quasi tutte le case sono state recentemente riattate e il loro aspetto originario è stato compromesso in modo più (1.0.3) o meno (1.0.2) evidente. Sopraelevazioni, aggiunte di nuovi volumi e terrazze, modifica delle aperture e uso inappropriato dell'intonaco hanno alterato il vecchio patrimonio edilizio e il carattere ambientale del nucleo. Sono presenti rari edifici in pietra nuda (in precario stato di conservazione) e qualche casa di tipo borghese.

La parte posta a valle della strada di attraversamento (1.0.1) è stata seriamente intaccata nella sua struttura e nella sua sostanza edilizia da recenti interventi di demolizione e di trasformazione.

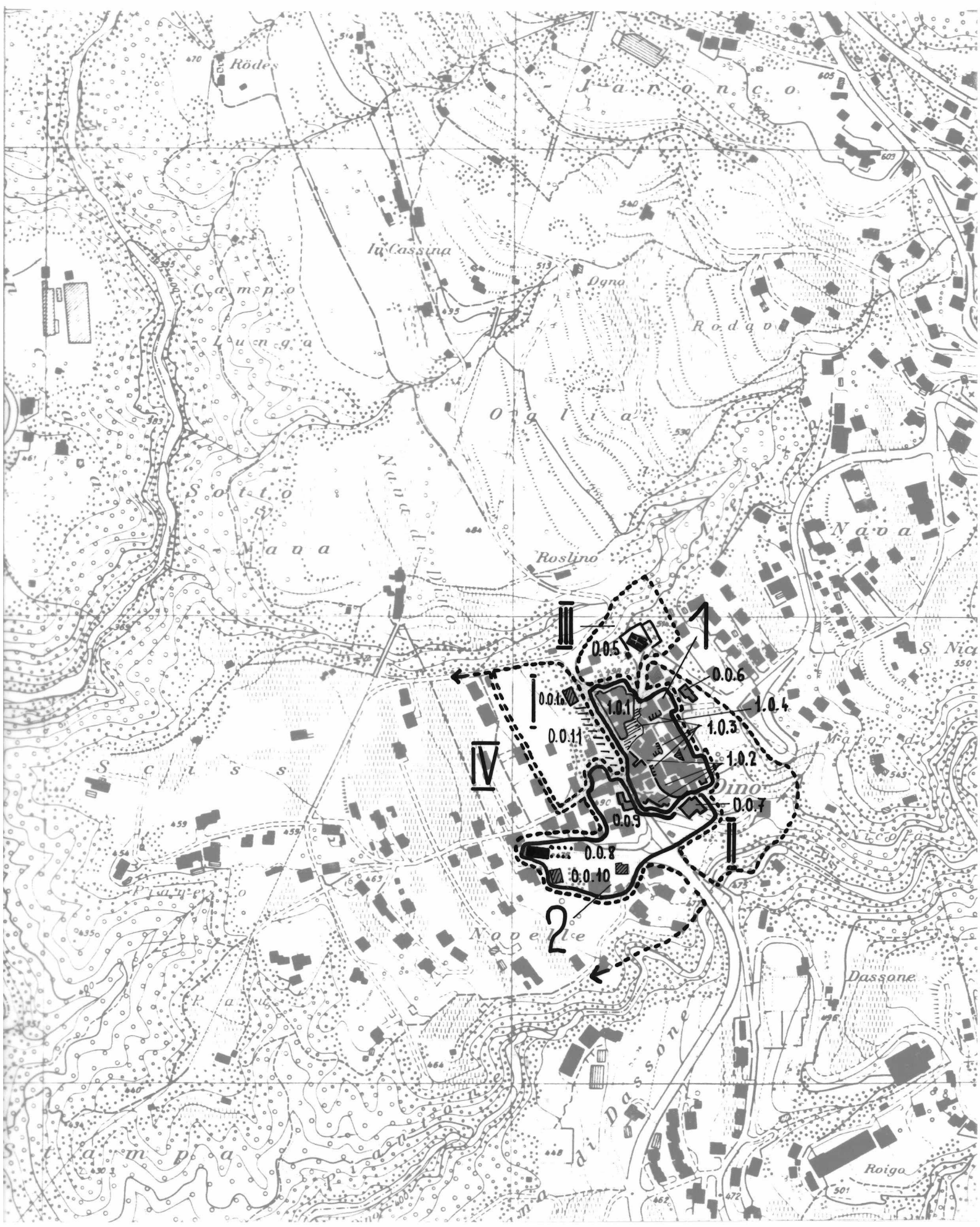
L'insieme edilizio posto all'entrata del villaggio (P 2) comprende alcune ville di carattere borghese isolate e circondate da giardino tra le quali si evidenzia, per posizione dominante e forme architettoniche, quella sita all'estremità meridionale del vecchio nucleo abitativo (0.0.7). La casa comunale, che un tempo fungeva anche da edificio scolastico, e la stazioncina del tram (E 0.0.8), con il viale alberato in direzione della strada cantonale, rappresentano anch'esse due elementi architettonici emergenti. L'insieme comprende anche la punta occidentale e del nucleo abitativo costituita da edifici in parte trasformati allineati lungo il vecchio sentiero agricolo che attraversa lo sperone. La sua struttura originaria è stata modificata in seguito alla demolizione di alcuni vecchi edifici e all'inserimento di due case recenti (0.0.10). Questa parte dell'insediamento si qualifica dal profilo architettonico per la presenza di singoli edifici di pregio, ma non manifesta particolare interesse dal punto di vista strutturale e spaziale.

Poscritti

Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti, intorni orientati ed elementi singoli*

Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti, intorni orientati ed elementi singoli*			Categoria di rilievo	Qualità spaziali	Qualità storico-arch.	Significato	Scopo d. conservaz.	accennato alterante	Foto no
P	1	Vecchio nucleo del villaggio	B	X	/	X	B		2,3,5,7-13,15-36
P	2	Edifici fine '800, inizio '900	A	/	X	X	A		1,2,4,6
I-De	I	Pianoro antistante il vecchio nucleo	a		X	a			
I-De	II	Pendìo prativo e boschivo sullo sfondo del nucleo	a		X	a			34-36
I-De	III	Zona di protezione della chiesa	a		X	a			
I-Or	IV	Pendìo urbanizzato in primo piano	b		/	b			
	1.0.1	Gruppo di edifici riattati e modificati nel loro aspetto originario					O		8,12,13
	1.0.2	Fronti e facciate parzialmente modificate nel loro aspetto originario					O		2,3,11,23,26,27
	1.0.3	Facciate totalmente modificate e corpo aggiunto con tetto-terrazza					O		17,22,27
	1.0.4	Antica strada di attraversamento , ampliata con la demolizione di vecchie case site al centro' del nucleo					O		8-10,12-14
E	0.0.5	Chiesa,cappella, sagrato e cimitero			X	A			14
	0.0.6	Casa dei bambini, inizio secolo					O		34
	0.0.7	Villa borghese in posizione domin.					O		1,2,25
	0.0.8	Vecchia stazioncina del tram e viale alberato					O		
	0.0.9	Vecchia casa trasformata con autorimessa nuova					O		
	0.0.10	Costruzioni recenti adiacenti al patrimonio edilizio storico					O		
	0.0.11	Vecchie case demolite con conseguente modifica della struttura del villaggio					O		

* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: ~~disponibile~~/non disponibile





Ct. Distr. Comune

Località

TI

5

Sonvico

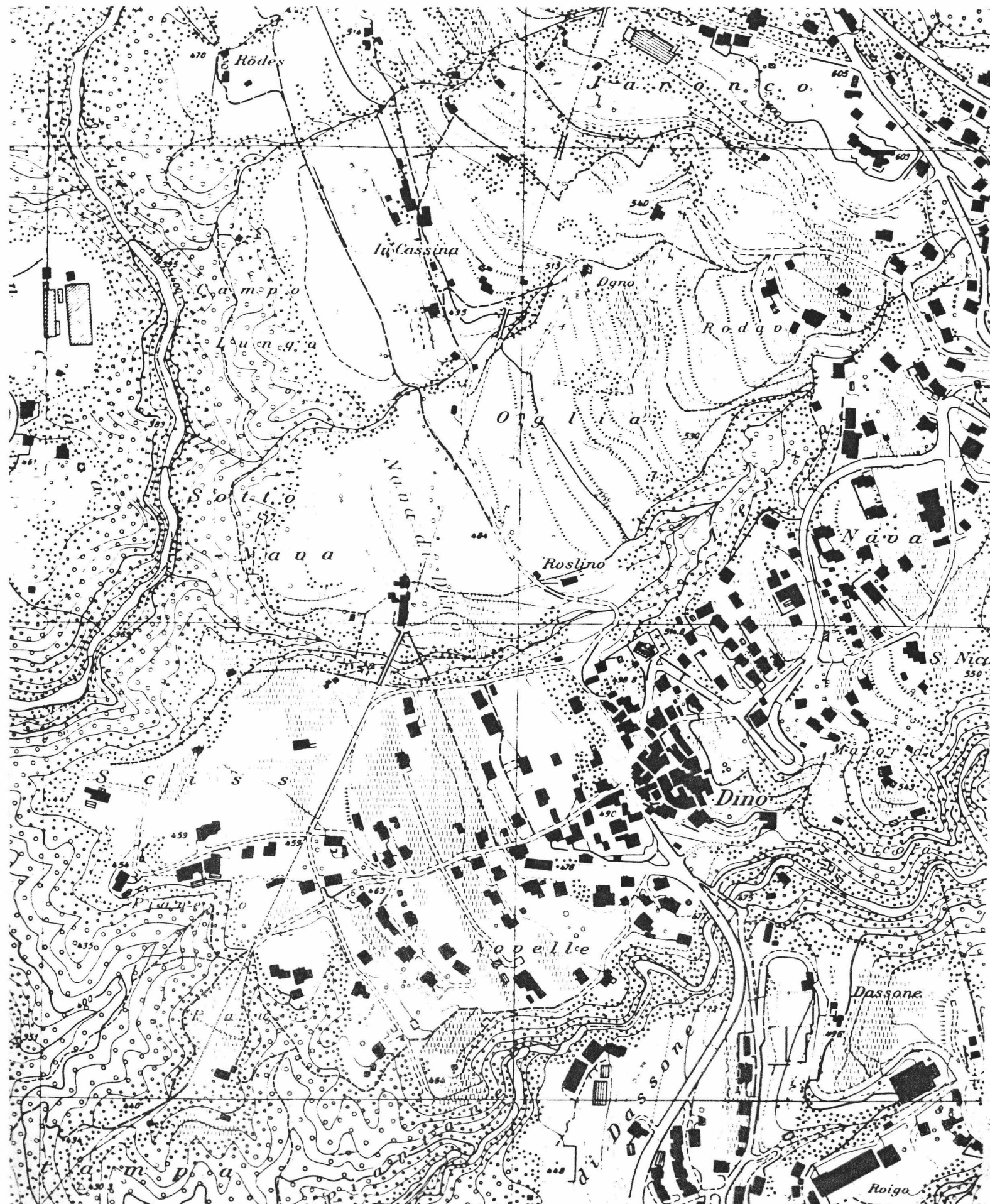
— Dino

1. Stesura

Scala 1:5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--



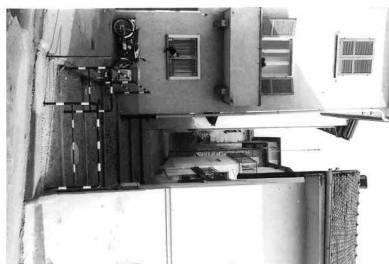
Poscritti

--	--	--	--	--	--	--





1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18



19



25



31



20



26



32



21



27



33



22



28



34



23



29



35



24



30



36



Ct. Distr. Comune

Data:

TI 5 Sonvico

Dati 1982

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA Dino
Sonvico

Comune: Sonvico

Distretto: Lugano

Cantone: Ticino

*visitato, non rilevato

**insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1333

DATI ORL PER IL COMUNE

		Settore 1	1960	11.8%	1970	4.5 %	1980	1.9%
Abitanti 1980	1236	Settore 2	1960	59.7%	1970	50.9 %	1980	31.1%
Abitanti 1970	1129	Settore 3	1960	28.9%	1970	44.7 %	1980	67.1%
Aumento 1970-80	9.5 %	Indice demografico e = 1.07 (Media svizzera e = 1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)						
Aumento 1960-70	12.3 %							
Aumento 1950-60	0.1 %	Indice d'invecchiamento a = 0.74 (Media svizzera a = 1; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)						

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

naz.: Chiesa di San Nazzaro in Dino

cant.: Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista; Chiesa di San Martino

Nel DFU:

/

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

254 Chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista

Ulteriori ordinanze di protezione:

/



Ct. Distr. Comune

TI

5

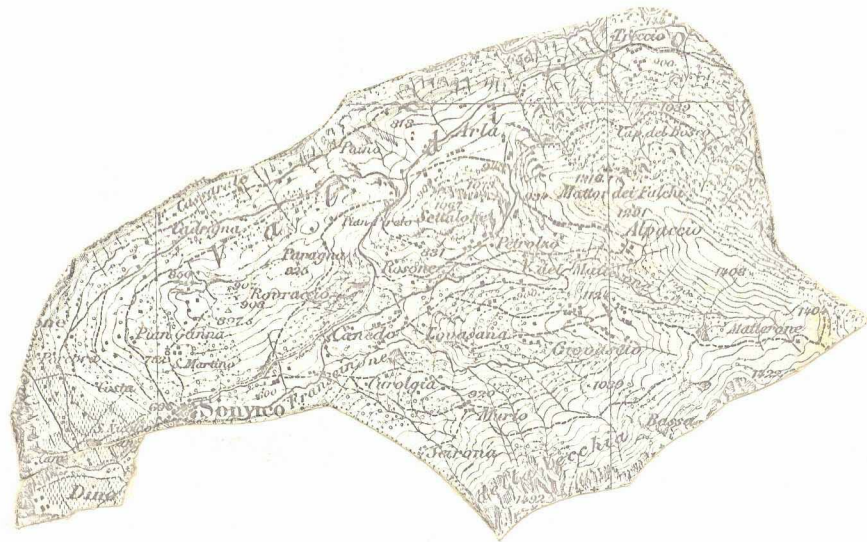
Sonvico

—

Carta

1:50'000

Carta Siegfried 1894





Ct. Distr. Comune

TI

5

Sonvico

—

Carta

1:25'000

Carta nazionale 1981

